

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 48 del 30-11-2022

Supplemento n. 189

mercoledì, 30 novembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>3</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore For- restazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambia- menti Climatici. ....	
DECRETO 16 novembre 2022, n. 23099 - certificato il 24 novembre 2022 O.C.D.P.C. 932 del 22 ottobre 2022. Definizioni delle priorità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 19/09/2019 (evento del 27 e 28 luglio 2019) e alla DCM 02/12/2019 (evento di novembre 2019). .....	<b>4</b>



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL  
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

**Responsabile di settore Sandro PIERONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 23099 - Data adozione: 16/11/2022**

Oggetto: O.C.D.P.C. 932 del 22 ottobre 2022. Definizioni delle priorità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 19/09/2019 (evento del 27 e 28 luglio 2019) e alla DCM 02/12/2019 (evento di novembre 2019).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025046

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 19/09/2019, pubblicata in G.U. n. 227 del 27/09/2019, con la quale è stata riconosciuta, per dodici mesi, l'emergenza di carattere nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, pubblicata sulla G.U. n. 251 del 25/10/2019 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena”;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019, pubblicata in G.U. n. 291 del 12/12/2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, già dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14/11/2019 (G.U. 18/11/2019 n. 270), sono stati estesi anche alla Toscana;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019 (G.U. n. 299 del 21/12/2019) recante “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 812 del 29/11/2021, pubblicata in G.U. n. 294 del 11/12/2021, con la quale sono state date le disposizioni per favorire il regolare subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici in rassegna;

Richiamata la DGR n. 155 del 21/02/2022 con cui è stata disciplinata la prosecuzione in ordinario, in attuazione della citata OCDPC 812/2021;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, n. 860 del 3/2/2022 con la quale sono state date disposizioni per favorire il regolare proseguimento in ordinario delle funzioni commissariali poste in essere nella fase di emergenza;

Richiamata la DGR n. 410 dell'11/04/2022 con cui è stata disciplinata la prosecuzione in ordinario, in attuazione della citata OCDPC 860/2022;

Richiamata la OCDPC n. 932 del 22/10/2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 sopra menzionata, stabilendo:

- di porre in capo ai commissari delegati, ovvero ai soggetti responsabili con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A al medesimo atto, “il coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento dell'istruttoria delle domande di contributo relative ai danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° gennaio 2022”;

- di espletare le attività di cui al precedente punto per quanto concerne le attività economiche e produttive agricole sulla base dell'allegato C, fatti salvi, per gli aspetti procedurali, i provvedimenti condivisi con il Dipartimento della protezione civile;

Preso atto che per quanto riguarda la Regione Toscana le ricognizioni ex art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018, oggetto della suddetta OCDPC n. 932/2022, riguardano gli stati emergenziali di cui alle Delibere del Consiglio dei Ministri del 19/09/2019 (Evento del 27-28 luglio 2019 nelle province di Arezzo e Siena) e del 14/11/2019, come modificata con la successiva Delibera del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (Evento del 3 novembre 2019 sull'intero territorio regionale);

Vista la DGR n. 1217/2022 recante "OCDPC 611/2019 - OCDPC 812/2021 – OCDPC 932/2022 – Prime disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 19 settembre 2019";

Vista la DGR n. 1218/2022 recante "OCDPC 622/2019 - OCDPC 860/2022 – OCDPC 932/2022 – Prime disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019";

Tenuto conto che con il presente atto si approvano le disposizioni riguardanti le attività da porre in essere in relazione agli eventi emergenziali di cui alle Delibere del Consiglio dei Ministri del 19/09/2019 e del 02/12/2019;

Tenuto conto che:

- i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle attività economiche e produttive agricole per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1/C2, sono quelli individuati nell'allegato C alla OCDPC n. 932/2022;
- i danni ammissibili a contributo della presente procedura, ai sensi di quanto stabilito dalla OCDPC n. 932/2022, dovranno escludere l'eventuale importo già corrisposto nell'ambito dei ristori assegnati dal "Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici", in sede di immediato sostegno ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018 sulla base delle procedure approvate con le ordinanze commissariali di riferimento ovvero con gli atti adottati in ordinario;

Preso atto dei "Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive" di cui all'allegato C dell'OCDPC n. 932 del 13/10/2022, in cui sono riportate, fra l'altro, le tipologie di danni ammissibili a contributo ed i criteri per la relativa determinazione;

Precisato che tali "Criteri" costituiscono pertanto il disciplinare di riferimento per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei richiedenti il sostegno a valere sulla presente procedura;

Dato atto che l'elenco delle domande di immediato sostegno ricevute dalle imprese agricole, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 19 settembre 2019, è composto da un totale di 12 domande di segnalazioni, di cui per n. 6 è stata presentata domanda per la concessione dei contributi ex art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 3788/2022 recante “OCDPC n. 611 del 17/10/2019. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari di contributi di immediato sostegno nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 19/09/2019. Domande escluse”;

Considerato che, in esito all’istruttoria di cui al suddetto Decreto dirigenziale n. 3788/2022:

- n. 3 imprese agricole, sono state escluse dal contributo di primo sostegno per motivi di mancanza di elementi essenziali che ne avevano determinato l’esclusione/non ammissibilità e pertanto non potranno essere riammesse alla presentazione della domanda di contributo ai sensi della OCDPC n. 932/2022;
- n. 2 imprese agricole, in possesso dei requisiti richiesti e già liquidate per l’importo del contributo ammissibile, potranno essere riammesse alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell’ordinanza 932/2022 nei limiti dell’importo massimo concedibile ai sensi del Reg. UE 1408/2013;
- n. 1 impresa agricola esclusa dal contributo di primo sostegno, per non aver presentato la domanda nei termini previsti dal bando, potrà partecipare alla presentazione della richiesta di contributo ai sensi dell’ordinanza 932/2022, non essendoci elementi che impediscano la partecipazione al presente bando.

Ritenuto pertanto, in relazione all’evento di cui alla DCM 19/09/2019, di poter approvare, come riportato nell’allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto, l’elenco delle imprese ammesse alla procedura in oggetto;

Dato atto che le 9 imprese elencate in allegato “B” del presente atto, parte integrante e sostanziale, che possono procedere alla presentazione della domanda in conseguenza degli eventi calamitosi di cui alla DCM del 19 settembre 2019 già segnalati con gli appositi moduli C1/C2, sono quelle individuate alla OCDPC n. 932/2022;

Dato atto che l’elenco delle domande di immediato sostegno ricevute dalle imprese agricole, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019, è composto da un totale di 31 domande di segnalazioni, di cui per n. 11 è stata presentata domanda per la concessione dei contributi ex art. 25, comma 2 , lettera c) del d.lgs. n. 1/2018;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 11258/2022 recante “OCDPC nn. 622/2019 e 674/2020. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari di contributi di immediato sostegno nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 02/12/2019. Approvazione elenchi delle domande ammesse e di quelle escluse”;

Considerato che come indicato dal suddetto Decreto dirigenziale n. 11258/2022:

- n. 7 imprese agricole, dopo gli esiti istruttori da parte dell’ufficio competente, sono state escluse dal contributo di primo sostegno per motivi di mancanza di elementi essenziali che ne avevano determinato l’esclusione/non ammissibilità e non potranno essere riammesse alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell’ordinanza 932/2022;
- n. 3 imprese agricole, in possesso dei requisiti richiesti e già liquidate per l’importo del contributo ammissibile, potranno essere riammesse alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell’ordinanza 932/2022 nei limiti dell’importo massimo concedibile ai sensi del Reg. UE 1408/2013;
- n. 1 impresa agricola che dopo gli esiti istruttori da parte dell’ufficio competente risultava ammessa ad un importo di contributo maggiore rispetto a quello massimo concedibile potrà ora partecipare per la differenza di importo non concessa, alla presentazione della richiesta di contributo ai sensi dell’ordinanza 932/2022 nei limiti dell’importo massimo concedibile ai sensi del Reg. UE 1408/2013;

Ritenuto pertanto, in relazione all'evento di cui alla DCM 02/12/2019, di poter approvare, come riportato nell'allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle imprese ammesse alla procedura in oggetto;

Dato atto che le 24 imprese elencate in allegato "C" del presente atto, parte integrante e sostanziale, che possono procedere alla presentazione della domanda in conseguenza degli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019 già segnalati con gli appositi moduli C1/C2, sono quelle individuate alla OCDPC n. 932/2022;

Dato atto che parte degli aiuti di cui al presente atto, essendo rivolti al settore della produzione primaria di prodotti agricoli, rientrano nel campo di applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, di quella applicabile alle aziende agricole;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto quanto stabilito dal D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 e dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, per cui l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Dato atto che il sostegno di cui al presente atto sarà pertanto concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 di cui ai punti precedenti;

Dato atto che, in conseguenza di quanto riportato al punto precedente, gli aiuti concessi in conformità al presente decreto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Considerato che l'istruttoria relativa alle istanze di presentate, nonché la gestione dell'erogazione del contributo, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata, secondo le modalità descritte in allegato "A" al presente atto, dall'ufficio territoriale competente, secondo la modulistica ivi riportata;

Preso atto che il contributo erogabile deve essere applicato sul minor valore tra l'importo indicato negli appositi moduli C1/C2 e quello risultante nella perizia asseverata, tenuto conto di quanto già eventualmente erogato come contributo di primo sostegno e che il suddetto limite non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Ritenuto altresì di fissare il termine ultimo per l'invio della domanda di ammissione al contributo corredata della perizia asseverata da parte delle imprese al giorno 27/12/2022;

Ritenuto inoltre di prevedere che i Comuni, ove hanno sede le attività economiche agricole di cui agli allegati B e C, provvedano a dare la massima diffusione del presente atto tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;

Dato atto che ai fini della gestione ed istruttoria delle domande presentate dalle imprese agricole è necessario basarsi sui dati contenuti nell'Anagrafe regionale delle imprese agricole di cui sono utilizzati all'articolo 3 della legge regionale 8 marzo 2000, n. 23 (Istituzione dell'anagrafe regionale

delle aziende agricole, norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi ed altre norme in materia di agricoltura);

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto di quanto disposto dalle suddette DGR n. 155/2022 e 410/2022, che il Settore Forestazione. Agroambiente adotti il presente atto al fine di dare seguito al Piano degli interventi conclusi da ammettere e non ammettere al contributo;

Ritenuto di approvare le disposizioni in merito alla determinazione, assegnazione, erogazione e rendicontazione del contributo nonché la relativa modulistica allegati A), B), C), 1) ,2) 3) e 4);

#### DECRETA

- 1 di recepire i “Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive” di cui all’allegato C dell’OCDPC n. 932 del 13/10/2022 quale disciplinare di riferimento per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei richiedenti il sostegno della presente procedura;
- 2 di approvare le disposizioni per la concessione ed erogazione di contributi alle imprese agricole in conseguenza dello stato di emergenza deliberato con DCM del 19/09/2019 e con DCM del 02/12/2019 di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 di approvare gli allegati 1 e 3, contenenti il modello di domanda per la richiesta di contributo e gli allegati 2 e 4 contenenti il modello per la redazione della perizia asseverata dei danni, rispettivamente, per gli eccezionali eventi meteorologici del 27 e 28 luglio 2019 nelle province di Siena ed Arezzo e per gli eccezionali eventi meteorologici del novembre 2019 in tutto il territorio regionale, allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 4 di approvare l’allegato “B” contenente l’elenco delle attività economiche e produttive agricole che hanno subito danni a causa degli eventi del 27 e 28 luglio 2019 che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con il presente atto, a farne parte integrante e sostanziale;
- 5 di approvare l’allegato “C” contenente l’elenco delle attività economiche e produttive agricole che hanno subito danni a causa degli eventi del novembre 2019 che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con il presente atto, a farne parte integrante e sostanziale;
- 6 di rinviare a successivi atti, a seguito dell’assegnazione dei fondi da parte del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’approvazione dell’elenco degli importi assegnati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte e di fissare il termine ultimo per la presentazione delle rendicontazioni;
7. di notificare il presente provvedimento ai Comuni ove hanno sede le attività economiche agricole di cui agli allegati B e C, affinché provvedano a dare la massima diffusione del presente atto tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;
8. di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarlo, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 7*

- 1**            **MODELLO DI DOMANDA EVENTI LUGLIO 2019**  
*2bde32c303f2bf337b094da71442f1215b14061ef29038393e832d19d532e8e4*
- 2**            **MODELLO PERIZIA ASSEVERATA EVENTI LUGLIO 2019**  
*9dd162c5e081ede6bb8be63323a6dcbf86e14964cfa5fdaf767b81c5818df34e*
- 3**            **MODELLO DI DOMANDA EVENTI NOVEMBRE 2019**  
*28dc82cf58fb2af3d58054cda39e818fcd136f7f96aae4f94981c54d94ea3c66*
- 4**            **MODELLO PERIZIA ASSEVERATA EVENTI NOVEMBRE 2019**  
*96a048d4fd8ed25a60075aa078c41d261c1d0b1bc027f1c244b860203ebdf098*
- A**            **BANDO**  
*daeaaff1eac85d3ceebfba29f1510aafa9fc8a8d20e3c9cfac01aae50a0a1f08*
- B**            **ELENCO AZIENDE EVENTI LUGLIO 2019**  
*df8f4e01952e68b758ba12a81b4866abd55391e7ebf12c6627de8bcd48f32030*
- C**            **ELENCO AZIENDE EVENTO NOVEMBRE 2019**  
*40f0857776a072310e4ae7309eda932e7cf82375f0bd0e1d761ef412223097f3*

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

**DOMANDA DI AMMISSIONE al contributo previsto dall'OCDPC 932/2022 finalizzata alla concessione di contributi a favore delle imprese agricole in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 19 settembre 2019 (evento del 27 e 28 luglio 2019).**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
quale legale rappresentante / delegato dell'Impresa / in qualità di titolare, codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ con  
sede legale in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ iscritta al registro imprese (oppure al R. E.A) al n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
con unità locale interessata dall'evento calamitoso ubicata in \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ via / piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

a fronte delle seguenti spese previste dal bando, la concessione del contributo per l'importo di euro \_\_\_\_\_.

## ALLEGATO "1 – modello di domanda"

<b>TOTALE GENERALE INTERVENTI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI</b> (indicare gli importi al netto di IVA, salvo il caso in cui l'IVA non sia recuperabile, come da dichiarazione che segue)	<b>Importi da perizia</b>	<b>Spese già sostenute sui relativi importi indicati</b>
Ricostruzione in sito dell'immobile distrutto (senza le migliorie)	€ .....	€ .....
Delocalizzazione dell'immobile previa demolizione	€ .....	€ .....
Ripristino recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti	€ .....	€ .....
Spese tecniche	€ .....	€ .....
<b>Totale</b>	€ .....	€ .....
<b>SPESE DA INSERIRE IN TABELLA E IN PERIZIA E CHE POTRANNO ESSERE OGGETTO DI CONTRIBUTO IN CASO DI FUTURE DISPOSIZIONI</b>		
Costo riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi e attrezzature	€ .....	€ .....
Acquisto scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€ .....	€ .....
<b>Totale</b>	€ .....	€ .....

**DICHIARA DI**

- avere sede legale o sede operativa (unità locale) in Toscana ed aver subito danni in conseguenza degli eventi del 27-28 luglio 2019 di cui alla DCM 19/09/2019.
- di aver presentato il modello di ricognizione e richiesta primo sostegno al comune competente ai sensi dell'ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 932 del 2022.  
Nel caso in cui sia stata presentata la richiesta di primo sostegno ma non si sia proseguito nella rendicontazione e richiesta di erogazione spiegare brevemente il motivo
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

- essere iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 così come indicate nel par. 2.1 del bando;

oppure

- essere iscritto al R.E.A ed esercitare, sia pur in forma non prevalente, un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 così come indicate nel par. 2.1 del bando;

## ALLEGATO "1 – modello di domanda"

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale ed accordo di ristrutturazione dei debiti;
- essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa ai costi sostenuti/da sostenere per il ripristino dell'attività d'impresa è stata/sarà realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente ed è
- recuperabile
- non recuperabile

**PARTE DA COMPILARE IN CASO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RIPRISTINO O DELOCALIZZAZIONE IMMOBILE**

**Rispetto all'immobile per cui chiede il contributo dichiara di:**

- essere unico proprietario e di avere la esclusiva disponibilità dell'immobile;
- non essere il proprietario e pertanto allega dichiarazione del proprietario di rinuncia alla richiesta di contributo;
- essere comproprietario e pertanto allega la delega dei comproprietari;

**SEGUONO LE SEGUENTI DICHIARAZIONI RILASCIATE AI SENSI DEL DPR 445/2000:**

- 1. Disponibilità dell'immobile/Rinuncia del proprietario**
- 2. Delega degli altri comproprietari qualora l'immobile/gli immobili siano in comproprietà**
- 3. Dichiarazione riguardante i rimborsi assicurativi richiesti o percepiti**
- 4. Dichiarazione ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cumulo**

**Allega alla presente:**

- **Perizia asseverata redatta in conformità al modello predisposto**
- **Autocertificazioni rilasciate dai soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs 159/2011 per le verifiche antimafia**

**DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE**

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

**DICHIARAZIONI DA COMPILARE E SOTTOSCRIVERE PER  
L'AMMISSIONE**

**(N.B. LE DICHIARAZIONI NON PERTINENTI DEVONO ESSERE LASCIATE IN BIANCO O BARRATE)**

**1. DISPONIBILITÀ' IMMOBILE**

DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE E DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CASO DI CONTRIBUTO RICHIESTO DAL TITOLARE DI DIRITTI REALI O PERSONALE DI GODIMENTO (LOCAZIONE, USUFRUTTO, COMODATO ECC.)

**a) DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ' DELL'IMMOBILE (a cura del richiedente)**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di

di legale rappresentante dell'impresa impresa \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

- di non essere, alla data di presentazione della domanda (o alla data dell'evento calamitoso, nel caso di spese già sostenute), proprietario dell'immobile oggetto degli interventi

- di possedere, alla data di presentazione della domanda (o alla data dell'evento calamitoso, nel caso di spese già sostenute) il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi

- locazione
- comodato d'uso
- diritto reale di godimento
- contratto preliminare di acquisto
- altro

con scadenza il.....(gg/mm/aaaa)

Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile

**b) RINUNCIA ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTI (a cura del proprietario, diverso dal richiedente)**

Il sottoscritto (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

## ALLEGATO "1 – modello di domanda"

dell'immobile posto in \_\_\_\_\_  
distinto a C.F. nel foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

## DICHIARA

Che in merito al Bando per la concessione contributi di cui all'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n°932 del 2022 con la presente rinuncia al contributo sopra detto.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, che ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_  
data firma leggibile del dichiarante

**(ALLEGARE DOCUMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ DEL PROPRIETARIO DICHIARANTE)**

## ALLEGATO "1 – modello di domanda"

**2. DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO  
D ISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO****IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE**

sito nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Contraddistinto al NCEU del  
Comune di \_\_\_\_\_ con i seguenti  
identificativi catastali: *Fg\_ Mapp\_ Sub\_ Categoria catastale* \_\_\_ e costituente sede  
 Legale  Operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa:  
Ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**IL/I SOTTOSCRITTO/I :****per le persone fisiche (comproprietarie):**

1) Cognome e Nome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il / \_\_\_\_\_ / \_  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il / \_\_\_\_\_ / \_  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

**per gli enti (comproprietari):**

3) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il / \_\_\_\_\_ / \_  
/ \_ CF \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'ente:  
Ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ comproprietaria per la quota di \_\_\_\_\_ /  
\_\_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

4) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il / \_\_\_\_\_ / \_  
/ \_ CF \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'ente:

## ALLEGATO "1 – modello di domanda"

Ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ comproprietaria per la quota di \_\_\_\_\_/  
 \_\_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

## DELEGA/DELEGANO

Il Sig. (Cognome e Nome) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ legale rappresentante \_\_\_\_\_ titolare  
 dell'impresa:

Ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ comproprietaria per la quota di \_\_\_\_\_/  
 \_\_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

a presentare la domanda di contributo ai sensi dell'Ordinanza Commissariale

la commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su:  
 (da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)

strutture portanti

impianti

finiture interne ed

esterne  serramenti

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo,

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA 1) \_\_\_\_\_

FIRMA 2) \_\_\_\_\_

FIRMA 3) \_\_\_\_\_

FIRMA 4) \_\_\_\_\_

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO "1 – modello di domanda"

**3. DICHIARAZIONE RIGUARDANTE RIMBORSI ASSICURATIVI RICHIESTI O PERCEPITI**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

CF - P. IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

(selezionare con una X una delle seguenti opzioni)

- DI NON AVERE TITOLO A RISARCIMENTI PER IL MEDESIMO DANNO DA COMPAGNIA ASSICURATIVA O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO
- DI AVER DIRITTO A PERCEPIRE INDENNIZZI ASSICURATIVI O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO. A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE I SEGUENTI DOCUMENTI<sup>1</sup>:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- DI AVER PERCEPITO INDENNIZZI ASSICURATIVI O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO. A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE I SEGUENTI DOCUMENTI<sup>2</sup>

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

<sup>1</sup> Allegare copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è già stato corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

<sup>2</sup> Allegare documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta all'Organismo Istruttore entro 10 gg. dall'avvenuta erogazione

## ALLEGATO "1 – modello di domanda"

**4. DICHIARAZIONE AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI CUMULO**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
 legale

impresa \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

- di non aver ricevuto altri "Aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo "de minimis" o fondi UE a gestione diretta sugli stessi beni per cui si chiede il contributo
- di aver ricevuto altri "Aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo "de minimis" o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il contributo, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi	

## ALLEGATO "1 – modello di domanda"

finanziati	
------------	--

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

(Se necessario riprodurre più tabelle per ogni contributo ricevuto)

Data

---

FIRMA

---

**ALLEGATO 2** Domanda contributo OCDPC 932/2022 – “Eventi 27 e 28 luglio 2019 AR - SI”  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

**Identificazione del tecnico**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_, con studio professionale nel Comune di \_\_\_\_\_  
(prov) \_\_\_\_\_  
Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
iscritto/a all'Albo dell'ordine \_\_\_\_\_ della prov. di \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_<sup>1</sup> incaricato/a da \_\_\_\_\_<sup>2</sup>, in qualità di legale  
rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, ai  
macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto  
identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso del 27-28 luglio 2019

**Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità**

**EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE**

In data \_\_\_\_\_ presso l'Azienda: \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_  
che presenta le seguenti caratteristiche <sup>3</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE**

**1. NESSO DI CAUSALITÀ**

- Sussiste**  
 **Non sussiste**

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del 27-28 luglio 2019 e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

- che in data \_\_\_\_\_ è stata presentata presso il comune di \_\_\_\_\_ il modulo per la dichiarazione dei danni e la richiesta di contributo di primo sostegno ai sensi dell'ODCPC 932/2022 per una richiesta complessiva di Euro \_\_\_\_\_ di cui Euro \_\_\_\_\_ relativi ai danni all'immobile;

1

Indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola

<sup>2</sup> Nome e cognome del committente

<sup>3</sup> Settore di attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa

**ALLEGATO 2** Domanda contributo OCDPC 932/2022 – Eventi 27 e 28 luglio 2019 AR - SI  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

**2. IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)**

- che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_n. \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ ed è identificato catastalmente: Fg. \_\_\_\_\_ Map. \_\_\_\_\_ Sub. \_\_\_\_\_ Categoria  
catastale \_\_\_\_\_ ed è costruito in :<sup>4</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato;
- che le scorte vive e/o morte erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato;

**3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, <sup>5</sup>**

Agli immobili:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ai Macchinari ed attrezzature:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>4</sup> Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali

<sup>5</sup> Descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale (se riguardano l'intera unità o solo alcuni locali) e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando eventualmente con documentazione fotografica. La descrizione dovrà evidenziare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge, nonché misure e/o quantità dei beni effettivamente danneggiati. Per i macchinari, attrezzature e scorte ec.. si deve far riferimento alla documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data ante evento.

**ALLEGATO 2** Domanda contributo OCDPC 932/2022 – Eventi 27 e 28 luglio 2019 AR-SI  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

---

---

---

---

---

Alle scorte vive e/o morte

---

---

---

---

---

---

---

**Relativamente al danno:**

- è stata emessa ordinanza di sgombero n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- non è stata emessa ordinanza di sgombero;
- sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile;

**4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FINE DI RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI OPERATIVITA' PREGRESSA E DELLA LORO CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PRESENTATO DALL'IMPRESA <sup>6</sup>**

Descrizione interventi di ripristino agli immobili:

---

---

---

---

---

Descrizione interventi di ripristino ai macchinari, attrezzature ed impianti produttivi e arborei:

---

---

---

---

---

Descrizione interventi di ripristino (riacquisto) delle scorte vive e/o morte:

---

---

---

---

---

<sup>6</sup> La descrizione degli interventi necessari al ripristino dovrà specificare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge

**ALLEGATO 2** Domanda contributo OCDPC 932/2022 – Eventi 27 e 28 luglio 2019 AR- SI  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

---



---



---



---



---

**5. RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE PER IL RIPRISTINO:**

Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti:

**A) Beni immobili (compresi impianti fissi)**

**A.1. Interventi da eseguire**

Ambito di intervento	Gravità del danno (7)	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivo (IVA esclusa)
<b>Descrizione intervento</b> Strutture portanti - Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. <b>(IVA esclusa)</b>			€
Impianti			€
Finiture interne ed esterne			€
Serramenti			€
Migliorie per adeguamenti di legge			€
		<b>Totale</b>	€
Migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto			€

<sup>7</sup> 0= Nullo; 1= Leggero; 2= Medio/grave; 3= Gravissimo

**ALLEGATO 2** Domanda contributo OCDPC 932/2022 – Eventi 27 e 28 luglio 2019 AR-SI  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

**A.2. Interventi già eseguiti**

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture vedi allegato A5-1)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)
Strutture portanti		€	€
Impianti		€	€
Finiture interne ed esterne		€	€
Serramenti		€	€
Migliorie per adeguamenti di legge		€	€
	<b>Totale</b>	€	€
Migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto		€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei beni immobili su riportati, si è fatto riferimento all'elenco prezzi della Regione Toscana e sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato.
- La quantificazione degli importi di cui alle tabelle precedenti tiene presente le esclusioni di cui al paragrafo 3.4. del bando
- Le prestazioni tecniche (progettazioni, direzione lavori ecc..) consistenti in .....per i lavori di ripristino da eseguire/già eseguite ammontano complessivamente a € .....(Cassa previdenza inclusa, IVA esclusa) ed è ammissibile la quota di €.....(limite max 10% dell'importo dei lavori di ripristino ammessi al netto di IVA)  
*(n.b.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)*

**6. PER CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA DELOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE, DISTRUTTO O DANNEGGIATO E DICHIARATO INAGIBILE CON PROVVEDIMENTO DELLA PUBBLICA AUTORITÀ ATTESTARE QUANTO SEGUE**

La necessità di procedere alla delocalizzazione dell'immobile, sulla base di:

- pianificazione dell'Autorità di Distretto (*specificare*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- strumenti urbanistici vigenti (*specificare*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile (*specificare*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*(allegare lo stralcio della relativa documentazione)*

---

## B) Macchinari, impianti produttivi e arborei, attrezzature

### B.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivo (IVA esclusa)
Macchinari		€
Impianti produttivi e arborei		€
attrezzature		€
<b>Totale</b>		€

### B.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture vedi allegato A5-2)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Macchinari		€	€
Impianti produttivi e arborei		€	€
attrezzature		€	€
<b>Totale</b>		€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei macchinari, impianti e attrezzature su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di \_\_\_\_\_ (ove esistente), o ai preventivi;

## C) Scorte vive e/o morte

### C.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivi (IVA esclusa)
Scorte vive		€
Scorte morte		€
<b>Totale</b>		€

**C.2. Interventi già eseguiti**

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) <small>(come da fatture vedi allegato A5-3)</small>	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Scorte vive		€	€
Scorte morte		€	€
	<b>Totale</b>	€	€

Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino delle scorte ecc.... su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di \_\_\_\_\_ (ove esistente), o ai preventivi;

<b>TOTALE INTERVENTI SUGLI IMMOBILI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI</b>	<b>Importi</b> (al netto di IVA)
Costo Ripristino immobili (senza le migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto)	Euro
Costo interventi di delocalizzazione	Euro
Spese tecniche (limite massimo 10% dei costi di ripristino immobile al netto di IVA)	Euro
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>

<b>TOTALE ALTRI DANNI</b>	<b>Importi</b> (al netto di IVA)
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi e arborei, attrezzature	Euro
Scorte vive e/o morte	Euro

**Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione**

#### ATTESTO

- l'ammontare del danno totale agli immobili pari ad Euro \_\_\_\_\_;
- l'ammontare degli ulteriori danni pari ad Euro \_\_\_\_\_;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività : \_\_\_\_\_

**Letto, confermato e sottoscritto**

DATA \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**

FIRMA \_\_\_\_\_

*(timbro e firma)*

Allegati (barrare con una X la documentazione che si allega):

- foto
- visura catastale completa di planimetria
- planimetria dell'immobile, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile
- computo metrico estimativo
- copia documento d'identità
- dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività
- stralcio della documentazione relativa a pianificazione dell'Autorità di Distretto,
- strumenti urbanistici vigenti
- indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile

## ALLEGATO 3 – modello di domanda”

**DOMANDA DI AMMISSIONE al contributo previsto dall’OCDPC 932/2022 finalizzata alla concessione di contributi a favore delle imprese agricole in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 19 settembre 2019 verificatisi nel mese di novembre 2019 sull’intero territorio regionale.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
quale legale rappresentante / delegato dell’impresa / in qualità di titolare, codice fiscale  
\_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ con  
sede legale in \_\_\_\_\_ via/piazza  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ iscritta al registro imprese (oppure al R. E.A) al n.  
\_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ presso la C.C.I.A.A. di  
\_\_\_\_\_ con unità locale interessata dall’evento calamitoso ubicata in \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ via / piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ località  
\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

a fronte delle seguenti spese previste dal bando, la concessione del contributo per l’importo di euro  
\_\_\_\_\_.

## ALLEGATO 3 – modello di domanda”

<b>TOTALE GENERALE INTERVENTI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI</b> (indicare gli importi al netto di IVA, salvo il caso in cui l'IVA non sia recuperabile, come da dichiarazione che segue)	<b>Importi da perizia</b>	<b>Spese già sostenute sui relativi importi indicati</b>
Ricostruzione in sito dell'immobile distrutto (senza le migliorie)	€ .....	€ .....
Delocalizzazione dell'immobile previa demolizione	€ .....	€ .....
Ripristino recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti	€ .....	€ .....
Spese tecniche	€ .....	€ .....
<b>Totale</b>	€ .....	€ .....
<b>SPESE DA INSERIRE IN TABELLA E IN PERIZIA E CHE POTRANNO ESSERE OGGETTO DI CONTRIBUTO IN CASO DI FUTURE DISPOSIZIONI</b>		
Costo riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi e attrezzature	€ .....	€ .....
Acquisto scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€ .....	€ .....
<b>Totale</b>	€ .....	€ .....

**DICHIARA DI**

- avere sede legale o sede operativa (unità locale) in Toscana ed aver subito danni in conseguenza degli eventi di novembre 2019
- di aver presentato il modello di ricognizione e richiesta primo sostegno al comune competente ai sensi dell'ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 932 del 2022.  
Nel caso in cui sia stata presentata il modello per la richiesta di primo sostegno ma non si sia proseguito nella rendicontazione e richiesta di erogazione spiegare brevemente il motivo

---



---



---

- essere iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 così come indicate nel par. 2.1 del bando;

oppure

- essere iscritto al R.E.A ed esercitare, sia pur in forma non prevalente, un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 così come indicate nel par. 2.1 del bando;

## ALLEGATO 3 – modello di domanda”

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale ed accordo di ristrutturazione dei debiti;
- essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa ai costi sostenuti/da sostenere per il ripristino dell'attività d'impresa è stata/sarà realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente ed è
- recuperabile
- non recuperabile

**PARTE DA COMPILARE IN CASO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RIPRISTINO O DELOCALIZZAZIONE IMMOBILE**

**Rispetto all'immobile per cui chiede il contributo dichiara di:**

- essere unico proprietario e di avere la esclusiva disponibilità dell'immobile;
- non essere il proprietario e pertanto allega dichiarazione del proprietario di rinuncia alla richiesta di contributo;
- essere comproprietario e pertanto allega la delega dei comproprietari;

**SEGUONO LE SEGUENTI DICHIARAZIONI RILASCIATE AI SENSI DEL DPR 445/2000:**

- 1. Disponibilità dell'immobile/Rinuncia del proprietario**
- 2. Delega degli altri comproprietari qualora l'immobile/gli immobili siano in comproprietà**
- 3. Dichiarazione riguardante i rimborsi assicurativi richiesti o percepiti**
- 4. Dichiarazione ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cumulo**

**Allega alla presente:**

- **Perizia asseverata redatta in conformità al modello predisposto**
- **Autocertificazioni rilasciate dai soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs 159/2011 per le verifiche antimafia**

**DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE**

ALLEGATO 3 – modello di domanda”

**DICHIARAZIONI DA COMPILARE E SOTTOSCRIVERE PER  
L'AMMISSIONE**

**(N.B. LE DICHIARAZIONI NON PERTINENTI DEVONO ESSERE LASCIATE IN BIANCO O BARRATE)**

**1. DISPONIBILITÀ' IMMOBILE**

DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE E DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CASO DI CONTRIBUTO RICHIESTO DAL TITOLARE DI DIRITTI REALI O PERSONALE DI GODIMENTO (LOCAZIONE, USUFRUTTO, COMODATO ECC.)

**a) DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ' DELL'IMMOBILE (a cura del richiedente)**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di

di legale rappresentante dell'impresa impresa \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

- di non essere, alla data di presentazione della domanda (o alla data dell'evento calamitoso, nel caso di spese già sostenute), proprietario dell'immobile oggetto degli interventi

- di possedere, alla data di presentazione della domanda (o alla data dell'evento calamitoso, nel caso di spese già sostenute) il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi

- locazione  
 comodato d'uso  
 diritto reale di godimento  
 contratto preliminare di acquisto  
 altro

con scadenza il.....(gg/mm/aaaa)

Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile

**b) RINUNCIA ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTI (a cura del proprietario, diverso dal richiedente)**

Il sottoscritto (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

## ALLEGATO 3 – modello di domanda”

dell'immobile posto in \_\_\_\_\_  
distinto a C.F. nel foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

## DICHIARA

Che in merito al Bando per la concessione contributi di cui all'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n°932 del 2022 con la presente rinuncia al contributo sopra detto.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, che ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_  
data firma leggibile del dichiarante

**(ALLEGARE DOCUMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ DEL PROPRIETARIO DICHIARANTE)**

## ALLEGATO 3 – modello di domanda”

**2. DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO  
D ISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO****IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE**

sito nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Contraddistinto al NCEU del  
Comune di \_\_\_\_\_ con i seguenti  
identificativi catastali: *Fg\_* \_\_\_\_\_ *Mapp\_* \_\_\_\_\_ *Sub\_* \_\_\_\_\_ *Categoria catastale* \_\_\_\_\_ e costituente sede  
 Legale  Operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa:  
Ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**IL/I SOTTOSCRITTO/I :****per le persone fisiche (comproprietarie):**

1) Cognome e Nome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il / \_\_\_\_\_ / \_  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il / \_\_\_\_\_ / \_  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

**per gli enti (comproprietari):**

3) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il / \_\_\_\_\_ / \_  
/ \_ CF \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'ente:  
Ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ comproprietaria per la quota di \_\_\_\_\_ /  
\_\_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

4) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il / \_\_\_\_\_ / \_  
/ \_ CF \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'ente:

## ALLEGATO 3 – modello di domanda”

Ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ comproprietaria per la quota di \_\_\_\_\_/  
 \_\_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

## DELEGA/DELEGANO

Il Sig. (Cognome e Nome) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ legale rappresentante \_\_\_\_\_ titolare  
 dell'impresa:

Ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ comproprietaria per la quota di \_\_\_\_\_/  
 \_\_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

a presentare la domanda di contributo ai sensi dell'Ordinanza Commissariale

la commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su:  
 (da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)

strutture portanti

impianti

finiture interne ed

esterne  serramenti

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo,

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

ALLEGATO 3 – modello di domanda”

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA 1) \_\_\_\_\_

FIRMA 2) \_\_\_\_\_

FIRMA 3) \_\_\_\_\_

FIRMA 4) \_\_\_\_\_

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO 3 – modello di domanda”

**3. DICHIARAZIONE RIGUARDANTE RIMBORSI ASSICURATIVI RICHIESTI O PERCEPITI**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

CF - P. IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

(selezionare con una X una delle seguenti opzioni)

- DI NON AVERE TITOLO A RISARCIMENTI PER IL MEDESIMO DANNO DA COMPAGNIA ASSICURATIVA O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO
- DI AVER DIRITTO A PERCEPIRE INDENNIZZI ASSICURATIVI O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO. A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE I SEGUENTI DOCUMENTI<sup>1</sup>:

.....  
 .....  
 .....  
 .....

- DI AVER PERCEPITO INDENNIZZI ASSICURATIVI O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO. A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE I SEGUENTI DOCUMENTI<sup>2</sup>

.....  
 .....  
 .....  
 .....

<sup>1</sup> Allegare copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è già stato corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

<sup>2</sup> Allegare documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta all'Organismo Istruttore entro 10 gg. dall'avvenuta erogazione

ALLEGATO 3 – modello di domanda”

**4. DICHIARAZIONE AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI CUMULO**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
legale

impresa \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

- di non aver ricevuto altri “Aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo “de minimis” o fondi UE a gestione diretta sugli stessi beni per cui si chiede il contributo
- di aver ricevuto altri “Aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo “de minimis” o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il contributo, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell’aiuto di cui al presente bando

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi	

## ALLEGATO 3 – modello di domanda”

finanziati	
------------	--

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

(Se necessario riprodurre più tabelle per ogni contributo ricevuto)

Data

\_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 4** Domanda contributo OCDPC 932/2022 - EMERGENZA EVENTI NOVEMBRE 2019  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

**Identificazione del tecnico**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_, con studio professionale nel Comune di \_\_\_\_\_  
(prov) \_\_\_\_\_  
Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
iscritto/a all'Albo dell'ordine \_\_\_\_\_ della prov. di \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_<sup>1</sup> incaricato/a da \_\_\_\_\_<sup>2</sup>, in qualità di legale  
rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, ai  
macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto  
identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso di novembre 2019

**Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità**

**EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE**

In data \_\_\_\_\_ presso l'Azienda: \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_  
che presenta le seguenti caratteristiche <sup>3</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE**

**1. NESSO DI CAUSALITÀ**

- Sussiste**  
 **Non sussiste**

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso di novembre 2019 e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

- che in data \_\_\_\_\_ è stata presentato presso il comune di \_\_\_\_\_ il modulo per la dichiarazione dei danni e la richiesta di contributo di primo sostegno ai sensi dell'ODCPC 932/2022 per una richiesta complessiva di Euro \_\_\_\_\_ di cui Euro \_\_\_\_\_ relativi ai danni all'immobile;

1

Indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola

<sup>2</sup> Nome e cognome del committente

<sup>3</sup> Settore di attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa

**ALLEGATO 4**

Domanda contributo OCDPC 932/2022 - EMERGENZA EVENTI NOVEMBRE 2019  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

**2. IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)**

- che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ ed è identificato catastalmente: Fg. \_\_\_\_\_ Map. \_\_\_\_\_ Sub. \_\_\_\_\_ Categoria  
catastale \_\_\_\_\_ ed è costruito in :<sup>4</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato;
- che le scorte vive e/o morte erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato;

**3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, <sup>5</sup>**

Agli immobili:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ai Macchinari ed attrezzature:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>4</sup> Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali

<sup>5</sup> Descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale (se riguardano l'intera unità o solo alcuni locali) e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando eventualmente con documentazione fotografica. La descrizione dovrà evidenziare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge, nonché misure e/o quantità dei beni effettivamente danneggiati. Per i macchinari, attrezzature e scorte ec. si deve far riferimento alla documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data ante evento.

**ALLEGATO 4**

Domanda contributo OCDPC 932/2022 - EMERGENZA EVENTI NOVEMBRE 2019  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

---

---

---

---

Alle scorte vive e/o morte

---

---

---

---

---

---

---

---

**Relativamente al danno:**

- è stata emessa ordinanza di sgombero n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- non è stata emessa ordinanza di sgombero;
- sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile;

**4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FINE DI RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI OPERATIVITA' PREGRESSA E DELLA LORO CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PRESENTATO DALL'IMPRESA <sup>6</sup>**

Descrizione interventi di ripristino agli immobili:

---

---

---

---

---

---

Descrizione interventi di ripristino ai macchinari, attrezzature ed impianti produttivi e arborei:

---

---

---

---

---

---

Descrizione interventi di ripristino (riacquisto) delle scorte vive e/o morte:

---

---

---

---

---

---

<sup>6</sup> La descrizione degli interventi necessari al ripristino dovrà specificare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge

**ALLEGATO 4**

Domanda contributo OCDPC 932/2022 - EMERGENZA EVENTI NOVEMBRE 2019  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

---



---



---



---



---

**5. RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE PER IL RIPRISTINO:**

Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti:

**A) Beni immobili (compresi impianti fissi)****A.1. Interventi da eseguire**

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei beni immobili su riportati, si è fatto riferimento all'elenco prezzi della Regione Toscana e sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato.
- La quantificazione degli importi di cui alle tabelle precedenti tiene presente le esclusioni di cui al paragrafo 3.4. del bando Le prestazioni tecniche (progettazioni, direzione lavori ecc..) consistenti in .....per i lavori di ripristino da eseguire/già eseguite ammontano complessivamente a € .....(Cassa previdenza inclusa, IVA esclusa) ed è ammissibile la quota di €.....(limite max 10% dell'importo dei lavori di ripristino ammessi al netto di IVA)  
*(n.b.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)*

**6. PER CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA DELOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE, DISTRUTTO O DANNEGGIATO E DICHIARATO INAGIBILE CON PROVVEDIMENTO DELLA PUBBLICA AUTORITÀ ATTESTARE QUANTO SEGUE**

La necessità di procedere alla delocalizzazione dell'immobile, sulla base di:

- pianificazione dell'Autorità di Distretto (*specificare*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- strumenti urbanistici vigenti (*specificare*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile (*specificare*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*(allegare lo stralcio della relativa documentazione)*

---

**ALLEGATO 4** Domanda contributo OCDPC 932/2022 - EMERGENZA EVENTI NOVEMBRE 2019  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

**B) Macchinari, impianti produttivi e arborei, attrezzature**

**B.1. Interventi da eseguire**

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivo (IVA esclusa)
Macchinari		€
Impianti produttivi e arborei		€
attrezzature		€
	<b>Totale</b>	€

**B.2. Interventi già eseguiti**

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) <small>(come da fatture vedi allegato A5-2)</small>	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Macchinari		€	€
Impianti produttivi e arborei		€	€
attrezzature		€	€
	<b>Totale</b>	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei macchinari, impianti e attrezzature su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di \_\_\_\_\_.(ove esistente), o ai preventivi;

**C) Scorte vive e/o morte**

**C.1. Interventi da eseguire**

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivi (IVA esclusa)
Scorte vive		€
Scorte morte		€
	<b>Totale</b>	€

**ALLEGATO 4** Domanda contributo OCDPC 932/2022 - EMERGENZA EVENTI NOVEMBRE 2019  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

**C.2. Interventi già eseguiti**

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) <small>(come da fatture vedi allegato A5-3)</small>	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Scorte vive		€	€
Scorte morte		€	€
	<b>Totale</b>	€	€

Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino delle scorte ecc.... su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di \_\_\_\_\_ (ove esistente), o ai preventivi;

**ALLEGATO 4** Domanda contributo OCDPC 932/2022 - EMERGENZA EVENTI NOVEMBRE 2019  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

TOTALE INTERVENTI SUGLI IMMOBILI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI	Importi (al netto di IVA)
Costo Ripristino immobili (senza le migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto)	Euro
Costo interventi di delocalizzazione	Euro
Spese tecniche (limite massimo 10% dei costi di ripristino immobile al netto di IVA)	Euro
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>

TOTALE ALTRI DANNI	Importi (al netto di IVA)
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi e arborei, attrezzature	Euro
Scorte vive e/o morte	Euro

**Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione**

**ATTESTO**

- l'ammontare del danno totale agli immobili pari ad Euro \_\_\_\_\_;
- l'ammontare degli ulteriori danni pari ad Euro \_\_\_\_\_;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività : \_\_\_\_\_

**Letto, confermato e sottoscritto**

DATA \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**

FIRMA \_\_\_\_\_

*(timbro e firma)*

Allegati (barrare con una X la documentazione che si allega):

- foto
- visura catastale completa di planimetria
- planimetria dell'immobile, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile
- computo metrico estimativo
- copia documento d'identità
- dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività
- stralcio della documentazione relativa a pianificazione dell'Autorità di Distretto,

**ALLEGATO 4** Domanda contributo OCDPC 932/2022 - EMERGENZA EVENTI NOVEMBRE 2019  
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

- strumenti urbanistici vigenti
- indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile

**ALLEGATO A**

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE CHE HANNO SUBITO DANNI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI CHE NEI GIORNI 27 E 28 LUGLIO, DI CUI ALLA DCM 19/09/2019, HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI AREZZO E DI SIENA, E DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DI NOVEMBRE 2019, DI CUI ALLA DCM 02/12/2019, SUL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - O.C.D.P.C. N. 932/2022

**INDICE**

1. Finalità e Risorse.....	3
1.1. Finalità e obiettivi.....	3
2. Requisiti di ammissibilità.....	3
2.1 Beneficiari.....	3
2.1. Condizioni di accesso.....	4
3. Spese ammissibili.....	5
4. Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione.....	6
4.1. Esclusioni.....	7
4.2. Procedura.....	7
5. Altri criteri e Perizia Asseverata.....	8
6. Valutazione e istruttoria.....	8
6.1. Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	8
6.2. Istruttoria di ammissibilità.....	9
6.3. Integrazione documentale.....	9
7. Cause di inammissibilità.....	9
7.1. Formazione della graduatoria e concessione contributo.....	9
8. Verifiche, controlli e revoche.....	10
9. Responsabile del procedimento.....	10
10. Trattamento dei dati personali.....	11
11. Disposizioni finali.....	11

## **1. Finalità e Risorse**

### **1.1. Finalità e obiettivi**

In base all'articolo 1 dell'Allegato C della OCDPC 932/2022 (pubblicato G.U. 248 del 22/10/2022 serie generale) le presenti disposizioni definiscono i criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle imprese agricole come indicate al successivo paragrafo 2.

Il sostegno di cui al presente provvedimento è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione Europea e riguarda esclusivamente la produzione e il commercio dei prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

L'aiuto è concesso per le finalità di cui all'art. 25, comma 2 lettera e) del Decreto legislativo 1/2018 "Codice della Protezione Civile".

### **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria disponibile per la presente procedura è di euro 825.000,00.

## **2. Requisiti di ammissibilità**

### **2.1 Beneficiari**

Sono ammesse a beneficiare del sostegno le imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese la cui attività non risulti cessata al momento in cui hanno presentato la domanda di contributo.

I richiedenti, devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti, che saranno verificati dall'ufficio istruttore a seguito della presentazione di richiesta di erogazione del contributo, come di seguito specificato:

1. nei giorni dell'evento del 27 e 28 luglio 2019, di cui alla DCM 19/09/2019 (elenco beneficiari allegato "B"), ovvero in quelli dell'evento di novembre 2019, di cui alla DCM 02/12/2019 (elenco beneficiari allegato "C"), erano proprietari o titolari di diritti reali (usufrutto, uso) o personali (comodato, locazione) di godimento rispetto agli immobili per cui sono stati dichiarati i danni;
2. hanno presentato la domanda di contributo, utilizzando il modello C1 o C2 di documentazione allegato alla nota del Responsabile del Settore Protezione Civile dell'08/11/2019 inviata a tutti i comuni interessati dall'evento e alle amministrazioni provinciali di Arezzo e di Siena;
3. hanno presentato la domanda di contributo, utilizzando il modello C1 o C2 di documentazione allegato alla nota del Responsabile del Settore Protezione Civile del 01/07/2020 inviata a tutti i comuni interessati dall'evento e alle amministrazioni provinciali interessate;
4. Essere impresa attiva e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, fatta eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti;
5. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (DURC); non avere ricevuto altri aiuti o indennizzi assicurativi per gli stessi beni oggetto del contributo, salvo quanto specificato al paragrafo "Quantificazione del contributo";
6. Non essere stati esclusi nell'istruttoria del contributo di primo sostegno per mancanza di requisiti e/o di elementi essenziali.

## 2.1. Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Beneficiari" devono dichiarare al momento della presentazione dell'istanza di erogazione di essere consapevoli che, per poter ricevere il contributo, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della richiesta di contributo e fino alla data di erogazione;
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale<sup>1</sup> o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione;
3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tranne nei casi in cui lo stato di difficoltà sia conseguente ai danni arrecati da calamità naturali;
4. ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 1408/2013, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo, tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (25.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto l'equivalente sovvenzione lordo);
5. possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di Artea;  
Oltre a quanto sopra riportato, i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:
6. di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda;
7. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente.

I requisiti devono essere posseduti e verificati prima dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti, la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Formazione della graduatoria e concessione contributo".

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti all'eccezione del punto 4, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio, con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;
- il mancato soddisfacimento della condizione di ammissibilità di cui al precedente punto 4 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

<sup>1</sup>Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

### 3. Spese ammissibili

Sono ammissibili i contributi finalizzati:

a) alla delocalizzazione dell'immobile, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione o Provincia autonoma, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;

b) alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione dell'immobile se necessaria;

c) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;

d) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso;

e) all'acquisto di scorte vive e/o morte danneggiate o distrutte e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;

t) al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo, nonché degli impianti arborei;

g) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.

**3.1.** Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore quello dei beni distrutti o danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di stato.

**3.2.** Gli immobili distrutti o danneggiati per cui è possibile accedere al contributo sono quelli costituenti alla data dell'evento calamitoso:

a. la sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive;

b) oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

**3.3.** L'immobile per cui è possibile accedere al contributo è quello che alla data dell'evento calamitoso l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato). Sono pertanto esclusi i beni immobili, di proprietà di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.

**3.4.** Nel caso previsto al precedente comma 3.2, lettera a):

- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è preconditione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;

- non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni - NTC 2018, e la demolizione ne comprometta la sicurezza strutturale.

#### **4. Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione**

4.1 I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul minor valore tra quello indicato nel modulo CI o C2 e quello risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 4.3, tenuto conto di quanto già erogato a titolo di contributo di primo sostegno. Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda tutti i danni subiti e ammissibili a contributo siano stati ripristinati e siano comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo inferiore al predetto minor valore, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia, per quelli non ancora effettuati, fermo restando il criterio del minor valore indicato al primo periodo.

4.2. Relativamente all'immobile nel quale ha sede l'attività, i contributi previsti ai sensi del punto 3. c) sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia a:

4.2. 1. elementi strutturali verticali ed orizzontali;

4.2.2. impianti: elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;

4.2.3. finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, contro soffittature, tramezzature e divisori in generale;

4.2.4. serramenti interni ed esterni. Tali contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia.

Fermi restando il limite percentuale del 50% sul minor valore previsto al punto 4.1 ed il massimale previsto al punto 4.4;

4.3. Per le domande di contributo riguardanti:

a) il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 4.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4;

b) la ricostruzione nel medesimo sito dell'immobile distrutto o la delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o dichiarato totalmente inagibile, tramite ricostruzione o acquisto di altro immobile, nella perizia asseverata di cui al paragrafo 9, il tecnico incaricato, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione, deve determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso ed il contributo è concesso fino al 50% del minore importo tra il valore determinato in perizia e il costo sostenuto per la ricostruzione in sito, la costruzione o l'acquisto di un immobile in altro sito e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4. Nel caso di delocalizzazione con acquisto di altro immobile si tiene conto del prezzo di acquisto risultante da contratto definitivo o preliminare di compravendita;

c) il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 4.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4;

d) l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, ivi comprese le scorte vive o morte il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 4.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4.

e) il ripristino/sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati il contributo è concesso fino al 50% se si qualificano come beni immobili e fino all'80% se si qualificano come beni mobili del minor valore indicato al punto 4.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4;

f) il ripristino/sostituzione di beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 4.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4;

g) il ripristino di aree/fondi esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva qualora siano condizioni necessarie ad evitarne la delocalizzazione, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 4.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4.

4.4. Il contributo è concesso entro il limite massimo complessivo di euro 25.000,00 (nei limiti dell'importo massimo concedibile ai sensi del Reg. UE 1408/2013) per tutte le tipologie di contributo.

4.5. Per le prestazioni tecniche connesse con i danni di cui al punto 3 b) (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota I.V.A. di legge dei lavori di ripristino dei danni relativi, fermi restando i massimali sopra indicati.

4.6. La valutazione dei danni ai beni mobili strumentali all'attività, da effettuarsi tramite perizia asseverata, deve riferirsi ai beni presenti, alla data dell'evento calamitoso, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P. R. n. 60011973 o in altri registri e basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, la percentuale fino all'80% si applica sul costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, sulla spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, la percentuale fino all'80% si applica sulla differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso

4.7. Gli eventuali importi, già riconosciuti per l'immediato sostegno, che costituiscono anticipazione del contributo, devono essere detratti dallo stesso.

#### **4.1. Esclusioni**

Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:

- a) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'impresa agricola e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b) ad aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'impresa agricola, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
- c) relativamente ai danni di cui ai punti 3.a), 3.b) e 3.c ), ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n.380/2001;
- d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f) ai beni mobili registrati, se non sono beni oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'impresa agricola;
- g) alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, in quanto tale fabbisogno è riconoscibile nella ricognizione dei privati.

#### **4.2. Procedura**

I soggetti elencati nei documenti riepilogativi allegati B e C, possono presentare domanda di ammissione al contributo corredata dalla perizia asseverata di cui al paragrafo 5, tramite posta elettronica certificata (PEC) **all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) a partire dalle ore 9:00 del 16/11/2022.** L'istanza deve essere indirizzata al settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici".

**Il termine ultimo assegnato alle imprese per l'invio della domanda di ammissione al contributo è fissata alle ore 23,59 del 27/12/2022.**

Gli uffici competenti per l'istruttoria provvederanno alla verifica dei requisiti di ammissibilità, come specificato al paragrafo 6.2 e alla predisposizione dell'elenco delle domande ammesse al contributo con i relativi importi assegnati e dell'elenco delle domande escluse, trasmettendoli al settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici". Entro il 10/02/2023 il settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" adotterà il provvedimento di approvazione dei suddetti elenchi fissando altresì il termine ultimo per la presentazione della documentazione di spesa.

La documentazione di spesa va inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) **all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente eseguiti dai beneficiari a partire dalla data successiva al verificarsi dell'evento calamitoso di riferimento.

L'organismo istruttore verifica che la documentazione prodotta rispetti quanto indicato nella domanda di contributo e nella perizia asseverata ivi allegata, secondo quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 932/2022 allegato C punto n. 9.

La rendicontazione deve contenere la seguente documentazione:

- tabella riepilogativa dei costi sostenuti con il chiaro riferimento agli estremi dei relativi giustificativi di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o da altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al mantenimento dei requisiti;
- il conto corrente bancario da cui sono effettuati i pagamenti deve essere intestato al soggetto richiedente.

I beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per dieci anni dalla data in cui è concesso il contributo.

L'erogazione del contributo, previa verifica della sussistenza dei requisiti elencati al paragrafo 2, verrà effettuato dall'Ufficio istruttore competente.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 150 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento.

**La mancata presentazione di istanza di erogazione, entro il termine sopra indicato è equiparata ad una rinuncia.**

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Per i beneficiari che hanno ricevuto indennizzi assicurativi, o per cui gli stessi sono in corso di quantificazione, la liquidazione del contributo avviene previa acquisizione dei dati sugli indennizzi percepiti o deliberati, fino a concorrenza della differenza tra il valore del bene danneggiato e l'importo già rimborsato e fermo restando il limite massimo complessivo di Euro 25.000,00 (nei limiti dell'importo massimo concedibile ai sensi del Reg. UE 1408/2013).

**Le fasi di rendicontazione e erogazione del contributo, sopra descritte, sono subordinate all'assegnazione dei fondi da parte del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

## 5. Altri criteri e Perizia Asseverata

In presenza di indennizzi assicurativi o contributi da corrispondere da altro Ente Pubblico si rimanda a quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 932/2022 allegato C punto n. 8.

Per le istruttorie distrette o sgomberate da delocalizzare si rimanda a quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 932/2022 allegato C punto n. 10.

La perizia asseverata predisposta utilizzando uno dei modelli approvati con il decreto che approva il presente bando. Ai fini della corretta compilazione si rimanda a quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 932/2022 allegato C punto n. 9.

## 6. Valutazione e istruttoria

### 6.1. Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dall'Ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I.) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Il soggetto beneficiario ha facoltà di rinunciare all'agevolazione prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione. Detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca da parte dell'amministrazione.

L'iter procedimentale si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5.2).
- formazione dell'elenco delle imprese ammesse e importi concessi (v. paragrafo 6.1)

## 6.2. Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti ivi elencati;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo Condizioni di accesso.

## 6.3. Integrazione documentale

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere **integrazioni sulla documentazione presentata**, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dall'Ufficio istruttore è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui l'Amministrazione regionale e l'Ufficio istruttore lo riterranno necessario.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà esaminata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

**Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti come obbligatori e non presentati con la domanda.**

## 7. Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, **immediatamente verificabili**:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti di cui al paragrafo 4.2;
- l'errato invio della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata sottoscrizione delle autocertificazioni richieste dal bando;
- la mancata allegazione del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante e degli altri firmatari le dichiarazioni facenti parte della domanda;
- la mancata allegazione della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo Condizioni di accesso.

### 7.1. Formazione della graduatoria e concessione contributo

Al termine dell'istruttoria di rendicontazione il Settore competente, sulla base degli esiti istruttori trasmessi dagli U.C.I. competenti, adotterà quindi l'atto con cui verranno approvati i seguenti elenchi trasmessi unitamente ai suddetti verbali istruttori:

- imprese ammesse, con importi liquidati alla luce delle risorse effettivamente assegnate;
- imprese non ammesse a causa dell'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità di cui al paragrafo 5.2 ovvero a seguito di rinuncia;

Il suddetto atto viene trasmesso ai richiedenti con comunicazione inviata tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) a cura dell'Ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I.) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

**Il soggetto richiedente che, dopo aver presentato istanza di contributo, ceda l'attività economica, decade dal contributo medesimo.**

Il Settore Competente, "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici", provvede a predisporre gli atti di impegno e liquidazione, a favore dei beneficiari, delle somme necessarie a far fronte alle richieste esaminate con esito positivo.

L'ufficio competente provvede all'aggiornamento delle informazioni necessarie alla predisposizione del rendiconto alla Ragioneria Generale dello Stato inserendo sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana per ogni beneficiario:

- la domanda presentata con i relativi allegati;
- la documentazione di spesa presentata;
- il mandato quietanzato.

Qualora dalle verifiche operate dall'ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I.) si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore competente quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale. In caso di inadempienza degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.

## 8. Verifiche, controlli e revoche

L'ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I.), verifica la documentazione di spesa presentata dai soggetti richiedenti l'erogazione con le modalità descritte nel paragrafo procedura e, prima di procedere alla liquidazione, provvede ad acquisire i codici SIAN ed, in caso di esito negativo, comunica al richiedente le cause di inammissibilità e l'avvio del procedimento di revoca ai sensi della L. 240/1990. Il richiedente può presentare eventuali osservazioni o controdeduzioni entro 15 gg. dalla comunicazione di non ammissibilità. L'Ufficio competente esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, qualora non siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, è comunicata al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario viene confermato l'esito di non ammissibilità.

L'ufficio competente provvede ad estrarre dall'elenco delle domande ricevute un campione pari al 20% delle domande presentate sul quale effettuare una verifica relativamente ai dati ed alle informazioni rilasciate in sede di rendicontazione ed oggetto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato, sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm. ed ii.

Sul campione selezionato saranno inoltre effettuate verifiche relative al nesso di causalità del danno con l'evento. Il controllo è esplicito tramite sopralluoghi o con l'ausilio delle mappe di ricognizione delle aree colpite dall'evento nonché presso gli uffici tecnici degli Enti competenti.

Al soggetto interessato dal controllo viene data apposita comunicazione e l'interessato è obbligato ad esibire, pena la revoca del contributo, tutta la documentazione di cui è stata dichiarata l'esistenza.

I controlli a campione sono effettuati entro i termini previsti per l'erogazione del contributo.

Nel caso in cui emergano motivi di revoca successivamente all'avvenuta erogazione, derivanti dagli esiti dell'interrogazione della banca dati antimafia o dall'emergere di fatti che determinano il venir meno della concessione del contributo, il Settore responsabile del procedimento, previo avvio di revoca sopra descritto, cura il procedimento di revoca e di recupero dell'aiuto erogato.

La Regione Toscana provvede alla fase del recupero coattivo mediante recupero in bonis o iscrizione a ruolo secondo quanto disciplinato dal regolamento di contabilità (D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii.).

## 9. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- a) per il bando e la formazione della graduatoria: il Dirigente del Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" che approva la graduatoria;
- b) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

## 10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal presente intervento;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente intervento, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il dr. Leonardo Borselli (dati di contatto: [email:/dpo//@regione.toscana.it/](mailto:dpo//@regione.toscana.it) < <mailto:rpd@regione.toscana.it> >).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)). Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

## 11. Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

## ALLEGATO B - REGIONE TOSCANA - O. C.D.P.C. 932/2022 ELENCO IMPRESE AGRICOLE - ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI 27 E 28 LUGLIO 2019

Generalità aziende agricole		Quantificazione dei costi stimati o sostenuti					Indennizzi assicurativi					Costi ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione	
Comune	PR	ragione sociale/ denominazione dell'attività economica	Ripristino danni alle parti strutturali e non (K) [Sezione 9, Tab. 1, Somma A]	Ripristino dei macchinari e delle attrezzature (L) [Sezione 9, Importo B1]	Prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti (M) [Sezione 9, Importo B2]	Sostituzione o ripristino arretrati locali elettrodomestici (N) [Sezione 9, Importo B3]	Totale (A+B1+B2+B3) (K) [Sezione 9]	Indennizzi per danni alle parti strutturali e non (K) [Sezione 10]	Indennizzi per danni a macchinari e attrezzature (L) [Sezione 10]	Indennizzi per danni alle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti (M) [Sezione 10]	Indennizzi per danni ad arretrati locali elettrodomestici (N) [Sezione 10]	Somma C(K) [Sezione 10]	Contributo immediato sostegno erogato
1	AREZZO	AR	DI VITO GIANLUCA	€ 5.200,00			€ 5.200,00						
2	AREZZO	AR	COOPERATIVA SOCIALE L'ORTOCOLTO SRL DI TIPO B ONLUS SOCIETÀ AGRICOLA	€ 3.855,20			€ 3.855,20						€ 3.160,00
3	AREZZO	AR	AZIENDA AGRICOLA LE GORGICHE	€ 20.000,00	€ 1.000,00	€ 8.050,00	€ 800,00						
4	CASTIGLIONI FIORENTINO	AR	MANDLO SS DI MARK MONICA LORENZINI & C.	€ 250,00			€ 250,00						
5	CASTIGLIONI FIORENTINO	AR	AZIENDA AGRICOLA SEGANTINI & C SS	€ 80.000,00		€ 11.000,00							
6	FIGAND DELLA CHIARA	AR	AZ. AGRICOLA VALDICHIANA FUNGHI DI TRANSCILLA ANTONIO	€ 28.831,00	€ 5.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 93.831,00	€ 11.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
7	MARCIANO DELLA CHIARA	AR	AZ.AGR. TANGANELLI ORESTE	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
8	AREZZO SAN SALVATORE	SI	FABBRINI EMANUELE	€ 22.300,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.500,00	€ 29.800,00					
9	AREZZO SAN SALVATORE	SI	AZIENDA AGRICOLA FONTE MAGRIA DI PACINI ANTONIO	€ 6.000,00		€ 650,00		€ 6.650,00					€ 6.650,00
				€ 172.436,20	€ 7.000,00	€ 82.700,00	€ 4.300,00	€ 286.436,20	€ 11.500,00			Totale	€ 9.810,00

ALLEGATO C

REGIONE TOSCANA - O. C.D.P.C. 932/2022 ELENCO IMPRESE AGRICOLE - ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI NOVEMBRE 2019

Generalità impresa agricola			Quantificazione dei costi stimati o sostenuti				Totale (A+B1+B2+B3) (€) [Sezione 9]	Contributo immediato sostegno erogato	
Comune	PR	ragione sociale/ denominazione dell'impresa agricola	Ripristino danni alle parti strutturali e non (€) [Sezione 9, Tab. 1, Somma A]	Ripristino dei macchinari e delle attrezzature (€) [Sezione 9, Importo B1]	Prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti (€) [Sezione 9, Importo B2]	Sostituzione o ripristino arredo locali ristoro e elettrodomestici (€) [Sezione 9, Importo B3]			
1	GAMBASSI TERME	FI	PODERE CASALSOLE DI FALCHI GINA	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ 2.049,18
2	FUCECCHIO	FI	NOCCIOLINI MAURO		€ 2.361,92	€ 400,00		€ 2.761,92	
3	EMPOLI	FI	DITTA INDIVIDUALE AGRICOLA / PODERE VOLPAIO DI ANGIOLI PATRIZIA	€ 31.300,00			€ -	€ 31.300,00	€ 3.893,62
4	CAPALBIO	GR	DEL VECCHIO MAURO	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 40.000,00	
5	CAPALBIO	GR	SIMONELLI MARIA	€ 700,00	€ -	€ -	€ -	€ 700,00	
6	CAPALBIO	GR	MONTALTI UMBERTO	€ 10.600,00	€ -	€ -	€ -	€ 10.600,00	
7	CAPALBIO	GR	FRANCESCHELLI IVANA	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	
8	CAPALBIO	GR	BENNI SABRINA	€ 5.280,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.280,00	
9	CAPALBIO	GR	PALLINI MARIA TERESA	€ 200,00	€ -	€ -	€ -	€ 200,00	
10	CAPALBIO	GR	MAGGIOTTO ANTONELLA	€ 82.500,00	€ 8.000,00	€ -	€ -	€ 90.500,00	
11	MANCIANO	GR	BENASSI PIERLUIGI DITTA INDIVIDUALE		€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 1.000,00	€ 6.000,00	
12	MANCIANO	GR	VESTRI VANNA DITTA INDIVIDUALE	€ 18.000,00				€ 18.000,00	
13	MANCIANO	GR	TERME DI SATURNIA BIO - SOC. AGR. A.R.L.	€ 32.061,97				€ 32.061,97	
14	GAVORRANO	GR	SOC AGR. POD. SANTA CLORINDA	€ 14.400,00	0	0	0	€ 14.400,00	
15	GROSSETO	GR	PASQUALINI BEATRICE				€ 20.000,00	€ 20.000,00	
16	COLLESALVETTI	LI	AZ. AGR. PAOLINI MARIO DI GIUSTI ALESSANDRO			€ 28.500,00		€ 28.500,00	
17	CAMAIORE	LU	AZIENDA AGRICOLA NICO	€ 46.076,00	€ -	€ -	€ -	€ 46.076,00	€ 20.000,00
18	SERRAVALLE PISTOIESE	PT	VIVAI PIANTE GIOVANNETTI EMANUELE	€ 6.600,00		€ 98.000,00		€ 104.600,00	
19	SERRAVALLE PISTOIESE	PT	AZIENDA PODERE MACOLO SAS	€ 20.000,00				€ 20.000,00	€ 20.000,00
20	SERRAVALLE PISTOIESE	PT	AZIENDA AGRICOLA FEDI ILARIA	€ 18.000,00				€ 18.000,00	
21	SAN GIMIGNANO	SI	TENUTA LA VIGNA DI MORA GIUSEPPE E FIGLI SS	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 12.000,00	
22	CASOLE D'ELSA	SI	AZ.AGR. CONTINI GIANPAOLO	€ 4.672,87				€ 4.672,87	
23	CASOLE D'ELSA	SI	AZ.AGR. CACIORGNA ROBERTO	€ 20.000,00				€ 20.000,00	
24	CASOLE D'ELSA	SI	SOCIETA' AGRICOLA BELLARIA S.S.	€ 10.000,00				€ 10.000,00	
<b>TOTALE</b>								€ 539.652,76	€ 45.942,80

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**